



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ENGLISH
PRIMARY SCHOOL
SCUOLA PRIMARIA BILINGUE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ENGLISH PRIMARY SCHOOL MS1EO3500D



Triennio di riferimento 2025-2028



GRUPPO ESEDRA
Leading Education



IL CUCCILO
SCUOLA INFANZIA
BILINGUAL IMMERSION



ENGLISH
PRIMARY SCHOOL
SCUOLA PRIMARIA BILINGUE

Via Marina Vecchia, 72 Massa – T: +39 0585 1987301 | direzionemassa@scuolebilingue.com

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "English Primary School" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **115** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 186*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 4** Aspetti generali
 - 7** Priorità desunte dal RAV
 - 9** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
 - 14** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 23** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 48** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 50** Aspetti generali
- 53** Modello organizzativo
- 54** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 55** Piano di formazione del personale docente
- 58** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scuole bilingue paritarie di Lucca, Massa e Grosseto sono composte dal Nido il Cucciolo (Lucca - nido riconosciuto) Scuola d'infanzia Il Cucciolo (Lucca, Massa e Grosseto), scuola primaria English Primary School (Massa, Lucca e Grosseto), Scuola Media Internazionale (Lucca), il Liceo Internazionale Quadriennale (Indirizzo Scientifico) a Lucca.

La Scuola d'Infanzia Bilingue Il Cucciolo e la English Primary School di Massa sono situate nel centro storico della città di Massa, città che possiede una popolazione di 68.946 abitanti.

Massa e Carrara, a pochi chilometri di distanza dalla riviera apuana, conservano il fascino della tradizione di antiche città d'arte e di cultura. Il territorio grazie alla presenza del mare offre strutture ricettive importanti che vivono principalmente sulla stagionalità aprile-fine settembre con un'affluenza di turisti concentrati specialmente in questi mesi dell'anno. Il territorio è caratterizzato da piazze, chiese, biblioteche, castelli ed esercizi commerciali. La nostra struttura è vicina all'uscita autostradale A12, gode di un ampio giardino e di un parcheggio privato riservato ai clienti delle nostre scuole. Il contesto socio economico: il contesto socio-economico delle famiglie è medio-alto. Si tratta di famiglie dove per il 90% entrambi i genitori lavorano. La presenza di stranieri sul territorio è ancora limitata al periodo estivo infatti la maggior parte delle famiglie delle nostre scuole sono italiane e residenti nel territorio. Nonostante ciò si può notare certamente come rispetto al primo anno si sia riscontrata la presenza di qualche famiglia straniera in più offrendo la possibilità di intensificare il contesto interculturale che vuole incentivare la nostra scuola con il progetto formativo bilingue.

Il contesto culturale: il contesto massese e i comuni limitrofi di Carrara, Forte dei Marmi e Pietrasanta rappresentano un buon polo culturale, sociale ed ambientale. Gallerie d'arte, biblioteche, musei e laboratori del marmo, parchi pubblici offrono alle nostre scuole buone opportunità per l'istaurazione di collaborazioni ed esperienze da vivere durante il corso dell'anno. Importante ricordare che Carrara rappresenta il centro mondiale per la produzione e lavorazione del marmo e del granito valorizzando il territorio e le attività ad esso connesse. La nostra scuola ha stretto collaborazioni con enti territoriali inserendosi in progetti educativi sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria come ad esempio: la collaborazione con la Biblioteca Civica di Massa, il concorso letterario Bookcrossing supportato dal Comune di Massa, la collaborazione con la Coldiretti grazie all'esperienza didattica del Service Learning, la collaborazione con la RSA Pelù per il progetto di solidarietà con gli anziani e il progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo con



la Polizia Municipale di Massa. Grazie a 40 anni di esperienza nel settore scolastico e della formazione, nel 2016 è giunto il momento della nascita della English Primary School di Massa, scuola primaria riconosciuta paritaria con decreto Ministeriale n. 225 del 17/06/2016 con l'obiettivo di offrire alla città di Massa una scuola all'avanguardia, in grado di soddisfare i bisogni delle famiglie, con metodi didattici innovativi e l'apprendimento della lingua inglese.

Con il nostro progetto educativo, desideriamo contribuire in modo significativo all'arricchimento educativo e culturale del nostro territorio.



Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	2



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scuole bilingue di Lucca, Massa e Grosseto pongono come obiettivo quello di accompagnare gli studenti e le famiglie in un percorso didattico unitario dal nido alla scuola secondaria di secondo grado promuovendo il benessere del alunno e rispettandone l'individualità. La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.

La nostra scuola pone alla base del proprio Piano per l'Offerta formativa

- La centralità della persona
- La collaborazione costante tra tutte le componenti scolastiche
- La trasparenza nelle decisioni
- L'efficienza nelle operazioni
- L'attenzione al mondo esterno

L'azione educativa deve aiutare a crescere, formarsi e arricchirsi culturalmente attraverso:

- L'accoglienza
- La continuità
- Le attività integrative del curriculum
- L'interazione con il territorio
- La flessibilità organizzativa
- L'integrazione degli alunni stranieri



Le nostre scuole si impegnano a favorire la formazione di identità personali positive, in grado di rapportarsi ed interagire con gli altri nel rispetto e nella considerazione reciproca, in un'ottica di superamento della semplice pedagogia della tolleranza. Si impegnano a delineare percorsi individuali e collettivi di apprendimento che tengano conto anche dei bisogni educativi emergenti nel nostro contesto e che siano rapportati a effettive capacità, potenzialità, ritmi e stili individuali.

• Le scelte strategiche del PTOF per una scuola primaria includono anche attività extracurricolari, come laboratori creativi, sport, arte, musica, che ampliano l'offerta formativa e contribuiscono alla crescita globale dei bambini, stimolando la loro creatività e favorendo la scoperta di talenti.

Tra le scelte strategiche rientra anche la formazione continua degli insegnanti, per garantire che il personale docente sia sempre aggiornato sulle migliori pratiche didattiche, sugli strumenti digitali più avanzati e sulle nuove normative scolastiche.

L'Istituto individua come scelta strategica prioritaria per il triennio 25-28 il rafforzamento della continuità formativa e didattica attraverso l'avvio del percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'apertura del nuovo segmento scolastico rappresenta un'opportunità per costruire un curriculum verticale realmente integrato, favorire la progressiva e armonica crescita degli alunni e garantire la coerenza pedagogica e metodologica tra ordini di scuola.

La scuola si impegna a:

- definire un curriculum verticale che assicuri la continuità delle competenze chiave tra primaria e secondaria;
- promuovere pratiche di raccordo tra docenti dei due ordini (incontri di programmazione, osservazioni reciproche, condivisione di criteri valutativi);
- attivare progetti ponte per accompagnare gli alunni nel passaggio alla scuola secondaria;
- valorizzare l'apertura della Scuola Secondaria di Primo Grado come elemento di identità e sviluppo dell'Istituto, in un'ottica di continuità educativa, innovazione didattica e miglioramento dell'offerta formativa;
- completare il progetto bilingue, già caratterizzante le nostre scuole, garantendo la prosecuzione del percorso linguistico nella Secondaria di Primo Grado e consolidando così un profilo formativo coerente e graduale nel tempo. Questa scelta strategica risponde alla volontà dell'Istituto di garantire un percorso formativo unitario, riconoscibile e progressivo, riducendo le discontinuità e favorendo il successo scolastico di tutti gli studenti.





Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola intende garantire percorsi didattici che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali, disciplinari e metacognitive, sviluppando in ciascun alunno autonomia, spirito critico, creatività, capacità comunicative, digitali e relazionali.

Traguardo

- Potenziare le competenze STEAM - Potenziare le competenze digitali, favorendo l'uso consapevole delle tecnologie, delle piattaforme educative integrando con senso critico l'IA - Potenziare la Competenza imprenditoriale (iniziativa, creatività, problem solving) - Promuovere la valutazione autentica delle competenze (compiti di realtà e rub

● Risultati a distanza

Priorità

La scuola individua come priorità strategica il monitoraggio e la valorizzazione degli esiti a distanza degli alunni della scuola primaria, al fine di verificare l'efficacia del percorso formativo intrapreso. Si pone l'obiettivo di raccogliere e analizzare dati sugli ex alunni, in un'ottica di continuità educativa e di orientamento.

Traguardo

In riferimento a tale priorità, la scuola si propone i seguenti traguardi di lungo periodo (3 anni): 1) Istituire la scuola secondaria di primo grado per garantire continuità



educativa 2) Creare un sistema strutturato di raccolta dati sugli studenti usciti dalla scuola primaria 3) Utilizzare i dati raccolti per orientare la progettazione dida

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola primaria individua come prioritaria strategica la promozione del benessere scolastico inteso come condizione di equilibrio tra apprendimento, relazioni positive e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica nel lungo periodo (3 anni).

Traguardo

- Aumentare la partecipazione attiva degli alunni a progetti di educazione alla convivenza civile, alle emozioni e alla cittadinanza attiva - Consolidare un clima di lavoro positivo tra docenti e personale scolastico, promuovendo la collaborazione, e il team building - Aumentare le attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Spazi di apprendimento

Il percorso mira a migliorare gli ambienti scolastici con la dotazione di una struttura più grande in grado di offrire spazi funzionali, flessibili e stimolanti, capaci di favorire l'apprendimento attivo, la creatività e la collaborazione tra gli alunni. Attraverso una progettazione mirata degli spazi, la creazione di angoli tematici e laboratori, l'ottimizzazione degli spazi esterni, si intende migliorare ancora di più il benessere degli alunni e supportare metodologie didattiche innovative e collaborative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola primaria individua come prioritaria strategica la promozione del benessere scolastico inteso come condizione di equilibrio tra apprendimento, relazioni positive e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica nel lungo periodo (3 anni).

Traguardo

- Aumentare la partecipazione attiva degli alunni a progetti di educazione alla convivenza civile, alle emozioni e alla cittadinanza attiva - Consolidare un clima di lavoro positivo tra docenti e personale scolastico, promuovendo la collaborazione, e il team building - Aumentare le attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Dotazione di una struttura più grande per fornire spazi di apprendimento vari e adattabili alle diverse esigenze.

● **Percorso n° 2: Esiti a distanza**

Oltre all'obiettivo di istituire la scuola secondaria di secondo grado, il percorso prevede anche la condivisione di strumenti per monitorare, nel tempo, i risultati degli studenti che hanno frequentato le nostre scuole, sia dal punto di vista didattico sia in termini di benessere psicofisico e di approccio allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

La scuola individua come prioritaria strategica il monitoraggio e la valorizzazione degli esiti a distanza degli alunni della scuola primaria, al fine di verificare l'efficacia del percorso formativo intrapreso. Si pone l'obiettivo di raccogliere e analizzare dati sugli ex alunni, in un'ottica di continuità educativa e di orientamento.

Traguardo

In riferimento a tale priorità, la scuola si propone i seguenti traguardi di lungo periodo (3 anni): 1) Istituire la scuola secondaria di primo grado per garantire



continuità educativa 2) Creare un sistema strutturato di raccolta dati sugli studenti usciti dalla scuola primaria 3) Utilizzare i dati raccolti per orientare la progettazione didattica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità e orientamento**

Istituire la scuola di secondaria di primo grado per garantire la continuità formativa e didattica favorendo il monitoraggio degli esiti a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La didattica tradizionale è arricchita in tutte le discipline, da tecniche di apprendimento di ispirazione anglosassone che stimolano lo studente, aumentano il suo coinvolgimento, ne fanno parte attiva della lezione al fine di massimizzare l'apprendimento, costruire il pensiero critico, la capacità di esprimere le proprie opinioni:

- a. **LEARNIG BY DOING**: attività laboratoriali ed esperienziali in cui l'azione stimola il pensiero, come palestra quotidiana per imparare a porsi problemi e cercare soluzioni.
- b. **COOPERATIVE LEARNING**: è un metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune attraverso la positiva interdipendenza, la responsabilità individuale, l'interazione faccia a faccia e la valutazione.
- c. **FLIPPED CLASSROOM**: attraverso il coinvolgimento degli studenti in classe il docente stimola la riflessione, il dibattito e gli approfondimenti.
- d. **HOMEWORK POLICY**: Crediamo che lo sviluppo della personalità, chiave nei ragazzi di questa fascia di età, si fondi anche attraverso attività legate ai propri personali interessi, sociali e ludiche. Per questo la didattica sarà strutturata con una precisa home work policy condivisa da tutti i docenti che prevede che i compiti a casa vengano assegnati con largo anticipo (da una settimana all'altra), avendo lo scopo di stimolare il lavoro in autonomia e la gestione del tempo.

Per adeguarsi agli standard europei sono previste: · l'insegnamento basato sull'interdisciplinarietà in cui si affronta in classe un singolo argomento guardandolo dal punto di vista di materie diverse; · una didattica maggiormente attiva in cui i singoli studenti sono protagonisti delle lezioni attraverso prestazioni, esposizioni e giochi di ruolo; · l'insegnamento trasversale tra le materie per fare sì che la lezione frontale non sia più al centro del percorso formativo · la valorizzazione delle potenzialità di ciascun studente fornendogli la possibilità di costruire il proprio profilo culturale e personale

Attraverso valutazioni periodiche, verranno monitorate e incrementate progressivamente la qualità dell'impostazione didattica e dell'impatto formativo sugli studenti. Tenendo conto che le competenze sono un insieme di abilità, conoscenze e attitudini personali, abbiamo ritenuto opportuno indicare come prioritarie quelle trasversali le cosiddette Soft skills puntando sullo



sviluppo delle big five (problem solving, leadership, empatia, imprenditorialità e lavoro di squadra). Competenze sociali e civiche, Imparare ad Imparare, Spirito d'iniziativa e Intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire ed organizzare il sapere, di saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare. Senza queste competenze nessun altro apprendimento ha valore. Tali competenze chiave e trasversali, non sono riconducibili direttamente ad una disciplina, ma le includono tutte e sono prioritarie per conseguire tutte le altre competenze per un apprendimento nell'ottica della responsabilità e dell'autonomia.

Tra le nostre aree di innovazione riteniamo rientri anche il processo di valutazione e autovalutazione:

Il processo di valutazione è permanente e si esplica a più livelli, con lo scopo di innalzare la qualità dell'insegnamento, tenendo conto delle necessità degli alunni. Accanto ad una valutazione esterna, a campione, attuata dal Ministero della Pubblica Istruzione (SNV = Sistema Nazionale di Valutazione), si rende necessario approfondire e migliorare il sistema di valutazione interna che, oltre a riguardare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti, si propone di accertare l'adeguatezza dell'attività didattica ed educativa, della Progettualità della scuola e il grado di soddisfazione dell'utenza circa i servizi offerti. Il suo fine ultimo è quindi il controllo dei processi attivati per il raggiungimento dei risultati attesi.

Al fine di rendere il percorso formativo ottimale è necessario che la scuola adotti L'autovalutazione come una risorsa: Per acquisire nuove competenze è importante che i bambini sviluppino un approccio riflessivo sul loro modo di apprendere. L'autovalutazione, oltre a rendere i bambini consapevoli del proprio percorso, aiuta i docenti a lavorare sulla zona di sviluppo prossimale di ogni alunno. Per aiutare i bambini nell'autovalutazione il docente fornisce un feedback finalizzato ad incoraggiare ogni alunno a migliorarsi senza esprimere alcun giudizio. Il docente valorizza sempre gli obiettivi raggiunti dal bambino e lo invita ad individuare nuove risorse per riuscire ad accrescere le sue competenze. L'errore non deve mai essere vissuto dai bambini come un insuccesso ma come un'opportunità per riflettere e perseguire nuovi traguardi.

L'introduzione del teatro nel percorso educativo rappresenta un elemento innovativo e stimolante per la nostra scuola primaria. Attraverso laboratori teatrali, drammatizzazioni e attività di espressione corporea, gli alunni sviluppano competenze comunicative, sociali e emotive in modo creativo e coinvolgente. Il teatro favorisce la partecipazione attiva, l'autostima e la capacità di lavorare in gruppo, rendendo l'apprendimento più dinamico e motivante. Questa metodologia si integra trasversalmente con le diverse discipline, promuovendo un approccio inclusivo e multidimensionale all'educazione.



La scuola , nell'arco dei tre anni, prevede di implementare sia a livello organizzativo che didattico l'Intelligenza Artificiale con l'istituzione di una Policy per il suo corretto utilizzo.

La nostra policy regola l'uso dell'Intelligenza Artificiale generativa promuovendo un utilizzo responsabile e consapevole.

Benefici e Rischi dell'IA Generativa

- L'IA può supportare i docenti nella creazione di materiali didattici, personalizzare l'apprendimento e rendere le lezioni più interattive.
- Tuttavia, presenta rischi come plagio, perdita di originalità, e necessità di proteggere dati e privacy secondo il GDPR.

Obiettivi e Ambito di Applicazione

- La policy mira a garantire un'integrazione etica dell'IA, tutelando valori come equità e inclusione.
- Si applica a tutti i membri della comunità scolastica, inclusi studenti e famiglie, con un focus sulla trasparenza nell'uso degli strumenti di IA.

Ruoli e Responsabilità

- Il management scolastico guida e monitora l'implementazione della policy.
- I docenti devono utilizzare l'IA in modo consapevole, mentre gli studenti devono dichiararne l'uso e rispettare le regole etiche.

Uso Etico e Privacy

- L'IA non deve sostituire il giudizio dei docenti e non è consentito l'uso non supervisionato da parte di studenti minorenni.
- La scuola garantisce la protezione dei dati, rispettando il GDPR e assicurando diritti di accesso e cancellazione.

Inclusività e Valutazione

- L'IA può favorire l'inclusione, adattando i contenuti alle esigenze di tutti gli studenti.
- Gli strumenti di IA saranno valutati periodicamente per garantirne l'affidabilità e l'allineamento con i valori educativi.

Strumenti AI Autorizzati



- La scuola ha un elenco specifico di strumenti di IA approvati, aggiornato regolarmente, per garantire coerenza e sicurezza nell'uso.

L'as 2026-27 sarà un anno di sperimentazione, lo strumento IA alla scuola primaria sarà principalmente gestito dai docenti.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto riconosce il valore dello sviluppo professionale continuo come elemento essenziale per garantire la qualità dell'offerta formativa. In quest'ottica, assume particolare rilevanza l'adozione di pratiche di coaching educativo e il potenziamento delle competenze relazionali, in particolare dell'empatia, come strumenti centrali per la crescita personale e professionale dei docenti. L'Istituto intende promuovere un modello di professionalità docente più consapevole, collaborativa e capace di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli alunni e della comunità scolastica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

•

La scuola promuove l'aggiornamento delle pratiche didattiche attraverso l'integrazione di strumenti digitali capaci di favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e sviluppare competenze trasversali.

In particolare: l'impiego di piattaforme interattive come Kahoot sostiene l'apprendimento ludico, la verifica immediata delle conoscenze e la motivazione degli studenti; l'introduzione guidata e responsabile di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, adeguati all'età degli alunni, permette di favorire la personalizzazione dell'apprendimento, l'esplorazione creativa e la cittadinanza digitale consapevole; la scuola sostiene la formazione dei docenti per un utilizzo efficace, sicuro e pedagogicamente fondato delle tecnologie emergenti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si impegna a creare ambienti che favoriscano il benessere, la partecipazione e l'apprendimento attivo, riconoscendo come strategico anche il miglioramento delle dotazioni edilizie.

In quest'ottica, l'eventuale disponibilità di una struttura più grande e funzionale rappresenta un'opportunità significativa per ripensare gli spazi scolastici in chiave innovativa.

Le azioni previste includono: riorganizzazione di aule e ambienti comuni in spazi più ampi, flessibili e adattabili a metodologie cooperative e laboratoriali; creazione di aule laboratoriali (lingue, musica, arte, tecnologia, scienze); potenziamento delle dotazioni tecnologiche e dei materiali didattici innovativi; miglioramento dell'accessibilità, della sicurezza e della qualità ambientale (illuminazione, acustica, comfort).

L'ampliamento o il trasferimento in una struttura più grande permette, quindi, di progettare ambienti più moderni, inclusivi e coerenti con una didattica basata sulla partecipazione e sul benessere degli alunni.



Aspetti generali

La English Primary School non solo si pone l'obiettivo di accompagnare i bambini nel loro percorso di apprendimento ma vuole anche supportarli nel loro sviluppo e nella loro crescita come persone, quindi non solo insegnare ad apprendere ma anche insegnare ad essere. English Primary School è un progetto che potenzia l'offerta educativa già avviata a partire dall'asilo nido e dalla scuola dell'Infanzia Il Cucciolo, e che adotta un approccio di 'full Immersion' nella Seconda Lingua, in modo tale da sviluppare il bilinguismo e acquisire un'altra lingua, in questo caso l'inglese, sin da piccoli.

Nella scuola elementare, entrambe le lingue e le culture occupano un posto di rilievo e i bambini vengono incoraggiati a sentirsi orgogliosi e speciali per la loro capacità di comunicare in più di una lingua.

Il curriculum di lingua inglese di English Primary School fa riferimento ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa e consente di raggiungere alla fine della classe 5^a un livello pari a English B1. La conoscenza della lingua italiana, scritta e orale, è identica a quella dei coetanei che frequentano scuole primarie in lingua italiana in quanto segue le linee guida ministeriali.

English Primary School è una realtà scolastica bilingue specificamente strutturata per offrire una formazione curricolare che rispetta le linee guida ministeriali italiane e allo stesso tempo assicura agli alunni, attraverso l'utilizzo della lingua inglese come strumento comunicativo, un livello di padronanza della lingua straniera non raggiungibile nei percorsi scolastici ordinari.

La Scuola elementare accoglie alunni dai 5 anni e mezzo ai 10 anni e si caratterizza, rispetto ad altri istituti, per l'insegnamento di metà curriculum in lingua inglese con insegnanti madrelingua o bilingui e metà in lingua italiana con insegnanti italiani abilitati.

Un'offerta didattica all'avanguardia che si rivolge principalmente a genitori che credono nelle solide basi educative garantite da una scuola riconosciuta paritaria (DM n. 225 del 17/06/2016) e allo stesso tempo desiderano per i propri figli una formazione di alto livello in una lingua straniera; il curriculum di lingua inglese della English Primary School fa infatti riferimento ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa.

L'apprendimento non deve essere un dovere imposto, ma un processo che avviene in modo spontaneo attraverso le varie attività organizzate.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le principali novità riguardanti i tre nuclei fondanti Costituzione, Sviluppo economico ed ecosostenibilità cittadinanza digitale sono:

la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. • si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale; • promozione della cultura d'impresa che è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali. Parallelamente, si valorizzano per la prima volta l'iniziativa economica privata e la proprietà privata che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale; • educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. In particolare, il contrasto della criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati, attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni; • è evidenziata l'importanza della crescita economica, nel rispetto



dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini; • educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia; • promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo; • educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita; • • si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna; promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato; • valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione; • educazione all'uso etico del digitale, per valutare con attenzione ciò che di sé si 'consegna' alla rete; • educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce; • si conferma il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Le nostre scuole in linea con le nuove indicazioni in materia di educazione civica mirano a realizzare attività e progetti didattici che sviluppino consapevolezza nei vari ambiti dell'educazione civica.

Per quanto riguarda l'Educazione Finanziaria si introdurrà il concetto di "risparmio" e di "investimento" riconoscendo i principi base dell'economia come miglioramento della qualità della vita. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con Banca d'Italia attraverso attività di tipo laboratoriale. Per l'as 2025-26 è prevista la partecipazione al Concorso Inventiamo una banconota.



Grazie alla metodologia pedagogica-didattica del Service Learning, si svolgeranno attività solidali sul territorio di apprendimento servizio. Il Progetto di eco-sostenibilità ambientale di Fattormia ha permesso alla scuola di creare la sua fattoria scegliendo di adottare una pianta e/o un animale scoprendo la natura a sostegno delle fattorie locali.

Inoltre non mancheranno interventi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo dedicati agli alunni delle classi IV e V primaria ed ai genitori con incontri dedicati all'educazione digitale condotti da parte di esponenti della Polizia Postale Cibernetica di Massa che verteranno su aspetti cruciali quali: Che cosa sono il bullismo e il Cyberbullismo, le Differenze tra bullismo e Cyberbullismo, i Fattori di rischio e fattori di protezione, I videogiochi e i principali rischi online, l'Utilizzo del digitale.



Curricolo di Istituto

"English Primary School"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo verticale dà al processo formativo degli alunni una unitarietà di metodi e finalità che abbracci la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari delle tre tipologie di scuole. La definizione di obiettivi di apprendimento, di traguardi per lo sviluppo delle competenze, di indicatori di valutazione, di criteri per la certificazione delle competenze, comuni e condivisi, dà al percorso compiuto dagli alunni iscritti nell'Istituto dai tre ai quattordici anni, un'omogeneità che risulta estremamente proficua per la loro crescita personale e culturale. La scuola dell'infanzia e quella del primo ciclo, attraverso un percorso coerente ed unitario, condurranno dunque gli allievi al raggiungimento dei traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ottica del riconoscimento del valore fondante, per i futuri cittadini, delle otto competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione nel 2006 e cioè nello specifico: □ Comunicazione nella madrelingua □ Comunicazione nelle lingue straniere □ Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia □ Competenza digitale □ Imparare a imparare □ Competenze sociali e civiche □ Spirito di iniziativa e intraprendenza □ Consapevolezza ed espressione culturale Tutto ciò troverà coerente conclusione nella certificazione delle competenze che avverrà al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado, infatti, secondo quanto contenuto nelle Indicazioni Nazionali: "La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Allegato:

CURRICOLO-PRIMARIA-eps def.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il nostro curriculum verticale dà al processo formativo degli alunni una unitarietà di metodi e finalità che abbraccia la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari delle tre tipologie di scuole. La definizione di obiettivi di apprendimento, di traguardi per lo sviluppo delle competenze, di indicatori di valutazione, di criteri per la certificazione delle competenze, comuni e condivisi, dà al percorso compiuto dagli alunni iscritti nell'Istituto dai tre ai quattordici anni, un'omogeneità che risulta estremamente proficua per la loro crescita personale e culturale.

La scuola dell'infanzia e quella del primo ciclo, attraverso un percorso coerente ed unitario, condurranno dunque gli allievi al raggiungimento dei traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, nell'ottica del riconoscimento del valore fondante, per i futuri cittadini, delle otto competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione nel 2006 e cioè nello specifico: ·

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e intraprendenza
- Consapevolezza ed espressione culturale



Tutto ciò troverà coerente conclusione nella certificazione delle competenze che avverrà al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado, infatti, secondo quanto contenuto nelle Indicazioni Nazionali: "La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Attività di potenziamento e rafforzamento delle discipline STEAM

"A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEAM. Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEAM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. Ciò che differenzia lo studio delle STEAM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana.

Le STEAM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. L'approccio alle discipline STEAM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative sulle quali la nostra scuola ritiene fondamentale puntare come il Coding e il pensiero computazionale, la matematica ricreativa come la partecipazione a competizioni matematiche, il Debate e gli esperimenti pratici nella disciplina di scienze svolta in lingua inglese.

La nostra scuola relativamente all'insegnamento delle discipline STEAM predilige le seguenti



metodologie didattiche: Laboratorialità e learning by doing. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. • Problem solving. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. • Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni • Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. • Promozione del pensiero critico. L'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. • Adozione di metodologie didattiche innovative. Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Nel prossimo triennio gli alunni parteciperanno a competizioni matematiche e svolgeranno debate in classe su svariati argomenti anche di attualità. Nell'ambito delle discipline STEAM, la partecipazione a giochi matematici e a competizioni di debate rappresenta un'opportunità fondamentale per sviluppare e affinare competenze critiche. I giochi matematici, infatti, stimolano la logica, la creatività e la capacità di problem solving, mentre i dibattiti incoraggiano il pensiero critico, la comunicazione efficace e la capacità di argomentare in modo coerente e persuasivo. Entrambe le attività, seppur appartenenti a contesti diversi, sono strumenti preziosi per formare una mente analitica e agile, capace di affrontare le sfide future con approccio razionale e innovativo."

Progetto sperimentale per una programmazione di avviamento al LATINO per la classe V

A partire dall'as 2025-26 la scuola primaria English Primary School propone un progetto in forma sperimentale di avviamento al latino per la classe quinta primaria.

Questo progetto nasce dalla convinzione che aprire una finestra sul mondo antico e uno spiraglio sulla lingua e la cultura latina alla scuola primaria sia importante per acquisire una cultura più strutturata e con basi maggiormente solide.

Poiché la cultura è lo strumento indispensabile per diventare persone capaci di vivere una vita autonoma, di comunicare con gli altri, di comprendere gli avvenimenti del nostro tempo, di muoversi nella società e di inserirsi nel mondo del lavoro, in sintesi capaci di essere cittadini adulti e



pienamente consapevoli. È ovvio che nel ciclo primario non si può né si deve pretendere uno studio sistematico del latino, con tutto il suo bagaglio di regole e norme grammaticali, il cui apprendimento è in questa fase prematuro.

Tuttavia, guardare al latino con un approccio ludico-formativo fornisce sicuramente ai nostri allievi uno stimolo cognitivo in più, e può da un lato accendere curiosità su alcuni aspetti del mondo classico, e dall'altro arricchire il lessico, eredità indubbia di molte parole che tutt'oggi utilizziamo in diverse lingue di origine neolatina.

La nostra scuola ha quindi pensato di creare un percorso ad hoc con valore orientativo, per far conoscere le basi del latino e della civiltà latina con contenuti e metodi modulati e mirati per il livello degli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria. In particolare, per la grammatica, trattare prima un argomento in italiano e poi ritrovarlo nella studio del latino permette anche di consolidare le competenze di analisi grammaticale e logica nella nostra lingua.

Programma di Coding

L'approccio metodologico prevede l'utilizzo di strumenti a difficoltà progressiva, sia per le attività tecnologiche, sia per quelle unplugged e di robotica.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi.
- Analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici.
- Utilizzare trasversalmente le conoscenze
- Definire soluzioni flessibili per problemi complessi.
- Applicare le conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie
- Generalizzare una soluzione e adattarla ad altri ambiti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Apprendere in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.



- Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi.
- Saper applicare le modalità operative del coding trasversalmente e nelle situazioni problematiche della vita quotidiana
- Favorire l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche
- Collaborare con altri per la soluzione di problemi.
- Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri.
- Approcciarsi ad un uso consapevole delle tecnologie
- Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale. Indurre alla riflessione sull'errore

Il Programma dettagliato della formazione di Coding e Robotica educativa rivolto alla scuola primaria offrirà strumenti e metodi funzionali atti a "infrangere" la didattica frontale di tipo trasmissivo e a mettere in moto processi di pensiero critico da parte dello studente. Si tratta di un duplice aspetto: il primo, legato alle possibilità di rendere le lezioni laboratoriali, multidisciplinari e verticali; il secondo, legato allo sviluppo del pensiero critico e della competenza digitale, da parte dello studente nell'approccio ai progetti e ai problemi. Utilizzare la tecnologia come mezzo efficace per la didattica.

Se utilizzato, come strumento didattico, il coding consente di sviluppare: • creatività: potenzialmente si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare • problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili • lavoro di squadra: esistono piattaforme di coding che permettono di lavorare in gruppo, ciò consente di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune

Fra gli argomenti trattati: • Introduzione alla robotica creativa ed educativa • Il robot come strumento per la didattica della scuola primaria e infanzia. • Metodologia da applicare in lezioni con didattica supportata da robot • Personalizzazione e creazione di propri personaggi e tappeti

I laboratori, attraverso strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili accompagneranno gli alunni ai concetti di base della programmazione

Infanzia e 1° primaria - Robotica creativa - La percezione spaziale e del corpo nei bambini - Il coding unplugged come supporto alla robotica didattica



2^a - 3^a primaria - Istruzioni e coding - coding unplugged scrivendo le istruzioni con un linguaggio simbolico (cioè l'algoritmo), in modo da associare ad ogni simbolo un'istruzione

4^a - 5^a primaria - introduzione al portale code.org e realizzazione di una semplice animazione - realizzazione di attività trasversali (geometria piana) - funzioni di Scratch junior

Il progetto quindi si propone di fornire ai partecipanti: • La comprensione delle potenzialità della Robotica Educativa per la didattica attiva ed inclusiva nonché, per lo sviluppo del pensiero computazionale; • La capacità di scelta ed utilizzo di software e hardware specifici per lo sviluppo del pensiero computazionale (Coding) e per la conduzione di laboratori e setting innovativi di Robotica Educativa.

Service Learning

Il percorso dedicato al Progetto Service Learning prevede il rafforzamento delle iniziative per il triennio 2025-2028. Saranno sviluppati progetti di Apprendimento Servizio Solidale, da realizzare nei territori in cui sono presenti le scuole Esedra, previa analisi del Benessere Equo e Sostenibile della comunità locale. I progetti realizzati saranno accompagnati da un'adeguata visibilità pubblica, grazie alla collaborazione e al patrocinio dei Comuni di riferimento. Le attività si concentreranno sul tema della Sostenibilità, permettendo agli studenti di "mettersi alla prova" nelle scelte e nei comportamenti sostenibili, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

L'Apprendimento Servizio è una proposta pedagogica che permette a bambini, adolescenti e giovani, di sviluppare le proprie conoscenze e competenze grazie a una pratica di servizio solidale nei confronti della Comunità. Questo progetto vuole coinvolgere gli studenti in un'attività che intreccia il servizio alla comunità e l'apprendimento accademico. L' Apprendimento Servizio è un approccio pedagogico che integra i processi di insegnamento/apprendimento e l'intervento nella realtà e permette agli studenti di imparare mettendo in pratica e nel contempo apprendendo, conoscenze e competenze curriculari con modalità interdisciplinari.



Progetto: Educare all'Affettività e al Rispetto in un contesto interculturale

Un percorso formativo sull'affettività rivolto a educatori, studenti e famiglie nelle scuole bilingue di Lucca, Massa e Grosseto, in un contesto sociale sempre più difficile. Questo programma ha l'obiettivo di promuovere una cultura basata sul rispetto reciproco, sull'affetto e sulla consapevolezza interculturale, valori essenziali in un ambiente scolastico bilingue e multiculturale. L'approccio graduale e inclusivo garantisce che il messaggio venga trasmesso e interiorizzato da tutte le componenti della comunità scolastica, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento più armonioso e consapevole. Il progetto è diviso in tre moduli, prevede una formazione iniziale rivolta ai docenti da parte di professionisti esterni, il termine è previsto a giugno 2026.

Obiettivi Generali 1. Promuovere una comprensione profonda dell'affettività, del rispetto e delle competenze relazionali. 2. Educare al riconoscimento e alla gestione delle emozioni. 3. Rafforzare il benessere socio-emotivo tra gli studenti e le famiglie. 4. Fornire agli educatori gli strumenti per supportare gli studenti in un percorso di crescita affettiva. 5. Sviluppare un dialogo interculturale sulla gestione delle emozioni e delle relazioni.

Temi da Affrontare con lo Psicologo • Importanza dell'affettività nella crescita e nel benessere. • Differenze nella percezione e manifestazione dell'affettività nelle diverse culture. • Strategie per affrontare l'ansia e lo stress legati alla crescita e ai rapporti interpersonali. • Valorizzazione dell'autostima e del rispetto di sé. • Costruzione di relazioni positive e durature.

Risultati Attesi • Educatori formati e capaci di promuovere un ambiente affettivo positivo. • Studenti più consapevoli delle proprie emozioni e competenti nel gestirle. • Famiglie più coinvolte e preparate a supportare lo sviluppo emotivo dei figli. • Maggiore integrazione e comprensione interculturale.

Valutazione e Monitoraggio del Progetto: • Feedback continuo da parte degli insegnanti e delle famiglie tramite questionari e incontri oppure Questionari di feedback a metà e alla fine di ogni modulo • Autovalutazioni periodiche degli studenti e degli educatori per monitorare i progressi nelle competenze relazionali ed emotive. • Osservazioni in classe per monitorare l'applicazione delle competenze.



Valutazione finale a fine progetto per misurare l'efficacia dell'intervento, raccogliere suggerimenti per miglioramenti futuri. • Riunione conclusiva tra educatori, psicologi e famiglie per discutere progressi e adattamenti.

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione

La prospettiva dell'inclusione ha come fulcro il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e dirige l'attenzione verso il superamento degli ostacoli, l'apprendimento e la partecipazione al percorso formativo. Sotto questa prospettiva siamo portati a pensare che nella scuola, oltre ad una valida progettazione didattico/educativa, sia indispensabile introdurre procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti per promuovere l'integrazione e l'inclusione.

La nostra scuola intende sviluppare il Piano annuale per l'Inclusione al fine di garantire il successo formativo di ciascun alunno. Per gli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES) con difficoltà di apprendimento, disturbi del comportamento stabili o transitori, di sviluppo di abilità e competenze è necessario trovare strategie di intervento individualizzate e personalizzate. Alle caratteristiche individuali di ogni alunno, la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate, ma ben integrate tra loro, Affinché la diversità sia effettivamente ricchezza per tutta la comunità scolastica la scuola è tenuta ad operare scelte organizzative che coinvolgono l'intero anno scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio. L'obiettivo che ci proponiamo è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel percorso di apprendimento, assicurando una risposta significativa e qualitativa degli alunni in difficoltà, portando la nostra attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo l'apprendimento al centro del percorso formativo.

La programmazione, nonché la realizzazione del percorso didattico, andrà indirizzata verso la personalizzazione e/o individuazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, stile, metodo e livello di apprendimento di tutti gli alunni ed in particolare dei bambini con BES:

- migliorare la fiducia di base attraverso l'incoraggiamento
- attuare strategie diversificate, interventi individualizzati e somministrazione di rinforzo
- agganciare il più possibile il lavoro dell'uno a quello del gruppo-classe



- intervento individualizzato affiancato da attività a piccoli gruppi e laboratoriale
- promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e sperimentazione di forme di aiuto reciproco
- valutazione volta al miglioramento del processo di insegnamento
- apprendimento che avrà come riflessione i risultati degli apprendimenti degli alunni

La scuola compila il PDP per ogni studente BES. In questo documento sono delineate le metodologie e le attività didattiche, rapportate alle capacità individuali specificando le misure dispensative e gli strumenti compensativi, le forme di verifica e i criteri di valutazione. Il clinico definisce, solitamente nella relazione, le indicazioni generali circa l'utilizzo. La famiglia consegna solitamente alla scuola la certificazione attestante la diagnosi clinica rilasciata dall'ASL o da un ente accreditato.

Esiste una procedura per l'accoglienza degli alunni stranieri per i quali sono svolte attività di prima e seconda alfabetizzazione. Gli studenti vivono la presenza di compagni stranieri come una ricchezza e la scuola sostiene, con le attività che promuove, questo atteggiamento. Vengono predisposte anche attività di potenziamento. Talvolta, l'insufficienza di ore di compresenza limita gli interventi possibili.

Il Protocollo della nostra scuola intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica realmente inclusiva che utilizza le seguenti strategie:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento
- Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come teatro, musica, video, studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; utilizzo di



percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali)

- Condividere le linee metodologie e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Piano di Orientamento

L'orientamento nella scuola primaria riguarda soprattutto lo sviluppo di competenze trasversali, l'autoconsapevolezza e la conoscenza del sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attuazione del percorso orientativo per l'a.s. 2025/26 nelle Scuole Bilingue di Massa persegue i seguenti obiettivi: • promuovere un orientamento continuo, precoce e graduale, attivo fin dalla scuola dell'infanzia e sviluppato in modo progressivo fino alla scuola primaria; • valorizzare il bilinguismo come competenza chiave e come fattore determinante nella costruzione dell'identità personale e del progetto di vita degli studenti; • introdurre occasioni sistematiche di autovalutazione, riflessione personale e consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e preferenze; • rafforzare il dialogo educativo con le famiglie e con gli attori del territorio, con particolare riguardo alle risorse culturali, economiche della provincia di Massa Carrara; • consolidare il ruolo del docente tutor e del docente orientatore, favorendo una progettazione condivisa tra i consigli di classe.

● Introduzione del latino in classe V primaria

L'introduzione del Latino in classe V primaria ha lo scopo di avvicinare gli alunni alle radici



linguistiche e culturali della lingua italiana e delle principali lingue europee. Attraverso attività ludiche, operative e interdisciplinari, gli alunni scoprono semplici parole ed espressioni latine, il loro significato e la loro evoluzione nell'italiano moderno, favorendo la riflessione linguistica e il potenziamento delle competenze metalinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola intende garantire percorsi didattici che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali, disciplinari e metacognitive, sviluppando in ciascun alunno autonomia, spirito critico, creatività, capacità comunicative, digitali e relazionali.

Traguardo

- Potenziare le competenze STEAM - Potenziare le competenze digitali, favorendo l'uso consapevole delle tecnologie, delle piattaforme educative integrando con senso critico l'IA - Potenziare la Competenza imprenditoriale (iniziativa, creatività, problem solving) - Promuovere la valutazione autentica delle competenze (compiti di realtà e rubriche)

Risultati attesi

Riconoscere il Latino come lingua madre dell'italiano e di altre lingue romanze. Comprendere il



significato di semplici parole ed espressioni latine di uso comune. Individuare relazioni tra parole latine e vocaboli italiani (etimologia). Sviluppare curiosità e interesse verso il patrimonio storico-culturale dell'antichità. Potenziare le competenze linguistiche, logiche e di riflessione sulla lingua.

● Introduzione del Teatro

L'introduzione del teatro nella scuola primaria rappresenta un'importante opportunità educativa per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno. Attraverso attività teatrali, i bambini possono esprimere emozioni, migliorare la comunicazione verbale e non verbale, rafforzare la creatività e la collaborazione nel gruppo. Il teatro contribuisce inoltre a promuovere l'inclusione, il rispetto delle regole condivise e la consapevolezza di sé, sostenendo il percorso di crescita personale e sociale in linea con le finalità formative del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola intende garantire percorsi didattici che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali, disciplinari e metacognitive, sviluppando in ciascun alunno autonomia, spirito critico, creatività, capacità comunicative, digitali e relazionali.

Traguardo

- Potenziare le competenze STEAM - Potenziare le competenze digitali, favorendo l'uso consapevole delle tecnologie, delle piattaforme educative integrando con senso critico l'IA - Potenziare la Competenza imprenditoriale (iniziativa, creatività, problem solving) - Promuovere la valutazione autentica delle competenze (compiti di realtà e rub

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola primaria individua come priorità strategica la promozione del benessere scolastico inteso come condizione di equilibrio tra apprendimento, relazioni positive e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica nel lungo periodo (3 anni).

Traguardo

- Aumentare la partecipazione attiva degli alunni a progetti di educazione alla convivenza civile, alle emozioni e alla cittadinanza attiva - Consolidare un clima di lavoro positivo tra docenti e personale scolastico, promuovendo la collaborazione, e il team building - Aumentare le attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo



Risultati attesi

Sviluppare la capacità di esprimere emozioni, pensieri e vissuti attraverso il linguaggio corporeo, mimico e verbale. Migliorare le competenze comunicative e relazionali, favorendo l'ascolto, il rispetto reciproco e la collaborazione nel gruppo. Rafforzare la fiducia in sé e l'autostima, superando gradualmente timidezza e insicurezze. Stimolare la creatività, l'immaginazione e la capacità di rielaborazione personale. Promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità attraverso attività condivise. Acquisire il rispetto delle regole, dei ruoli e dei tempi all'interno di un lavoro collettivo. Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo nello spazio e nel movimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"English Primary School" - MS1EO3500D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale, quindi la valutazione osserva comportamenti, competenze e conoscenze maturate in tutte le discipline. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica è effettuata a livello di Consiglio di Classe, in quanto disciplina trasversale che coinvolge tutte le aree del curriculum. Ogni docente contribuisce alla raccolta sistematica di osservazioni, evidenze e prodotti relativi ai tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), poiché tali competenze si sviluppano all'interno delle diverse discipline.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE) riportato nel documento di valutazione e riferito a singola disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio: GIUDIZIO – OTTMO
PARAMETRI DI RIFERIMENTO: Attenzione viva, impegno e partecipazione attivi e costanti,



Comportamento sociale tranquillo e responsabile GIUDIZIO – DISTINTO PARAMETRI DI RIFERIMENTO: Attenzione costante, Impegno e partecipazione costanti, Comportamento tranquillo
GIUDIZIO – BUONO PARAMETRI DI RIFERIMENTO: Attenzione adeguata, Impegno e partecipazione adeguati, Comportamento sociale corretto, GIUDIZIO – DISCRETO PARAMETRI DI RIFERIMENTO: Attenzione appena adeguata, Impegno e partecipazione modesti, Comportamento sociale prevalentemente corretto GIUDIZIO – SUFFICIENTE PARAMETRI DI RIFERIMENTO: Attenzione discontinua, Impegno e partecipazione discontinui, Comportamento sociale a volte scorretto, GIUDIZIO – INSUFFICIENTE PARAMETRI DI RIFERIMENTO: Attenzione scarsa, Impegno e partecipazione scarsi, Comportamento sociale non accettabile

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento in una o più discipline. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola primaria adotta diverse azioni, modalità di lavoro e strumenti per favorire l'inclusione di tutti i bambini, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali (BES). Tra le strategie più diffuse troviamo: -Didattica collaborativa e cooperativa, con lavori di gruppo che promuovono la partecipazione attiva di tutti gli alunni; -Attività di tutoring tra pari, per favorire l'integrazione dei bambini con difficoltà e potenziare le relazioni sociali; -Strumenti compensativi e dispensativi, come mappe concettuali, schede semplificate e ausili tecnologici; Queste strategie risultano diffuse tra i docenti, con percorsi di formazione interna e aggiornamenti specifici sulle metodologie inclusive. La scuola ha adottato anche un protocollo di inclusione per i bambini stranieri che prevede un momento dedicato all'accoglienza e all'integrazione con il gruppo classe, attività di recupero, osservazioni sistematiche in classe, attività di alfabetizzazione linguistica iniziale e coinvolgimento delle famiglie nel percorso di inclusione.

Punti di debolezza:

La scuola propone un percorso formativo bilingue, la maggior parte delle famiglie con bambini con disabilità gravi non considera naturalmente la nostra scuola come prima scelta.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel processo di inclusione, in quanto primo contesto educativo e affettivo del bambino. La collaborazione costante e costruttiva tra scuola e famiglia favorisce la condivisione di obiettivi educativi, strategie e buone pratiche, contribuendo al benessere



e al successo formativo di ogni alunno. La nostra scuola promuove un dialogo aperto e continuo con le famiglie, valorizzandone il contributo. Tale alleanza educativa permette di riconoscere e rispondere ai bisogni specifici di ciascun alunno, sostenendo la partecipazione, il rispetto delle differenze e la costruzione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

Le Scuole bilingue di Lucca, Massa e Grosseto fanno parte del gruppo Esedra Leading Education che da oltre 40 anni si occupa di istruzione e formazione sul territorio Lucchese, aprendo il primo Liceo Paritario a Lucca nel 1977. La scuola d'Infanzia il Cucciolo e la scuola Primaria English Primary School aprono a Massa rispettivamente nel 2015 la scuola Il cucciolo e nel 2016 la scuola primaria English Primary School.

Attualmente, il polo educativo Scuole Bilingue di Massa accoglie bambini dai 30 mesi a 10 anni.

L'edificio è pregevole da un punto di vista architettonico, dotato di un ampio spazio esterno con giardino e parcheggio riservato alle famiglie. Le aule della scuola primaria sono dotate di lavagne interattive multimediali (LIM) con computer che permette di poter operare in tempo reale con i materiali prodotti al momento da alunni e docenti, o con lavori già preparati e di utilizzare app e risorse multimediali direttamente dalla rete. Inoltre la scuola mette a disposizione degli alunni tablet android per il programma di Coding ed attività di didattica inclusiva.

La scuola predilige la disposizione dei banchi non frontali offre un ambiente di apprendimento completo e rappresenta un'innovativa configurazione spaziale pensata per favorire l'interazione tra gli studenti e migliorare l'efficacia del processo educativo. Questa disposizione, che si distingue dalle tradizionali file parallele o dalle disposizioni frontali, implica una disposizione in cui i banchi sono disposti in modo alternato, permettendo una maggiore fluidità nelle dinamiche di gruppo, discussioni e scambi di idee tra gli studenti.

Nel rispetto dei programmi ministeriali vigenti le discipline vengono impartite da un collegio docenti composto da insegnanti madrelingua italiani e da lettrici/insegnanti madrelingua inglesi. Gli insegnanti sono qualificati e idonei all'attività di insegnamento. L'aggiornamento del personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico. Esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere l'innovazione didattica e per affrontare in modo consapevole i problemi relazionali che nella società attuale sono in continua evoluzione. La scuola considera la formazione dei docenti uno strumento fondamentale per:

- Costruire una cultura educativa condivisa
- Stimolare i processi d'innovazione, di ricerca e sperimentazione nella didattica



- Sostenere la capacità di collaborazione dei docenti
- Rispondere alle esigenze del nuovo millennio

La nostra scuola ritiene fondamentale che l'insegnante non si limiti a essere preparato sotto il profilo didattico, ma che svolga anche un ruolo di guida e supporto per i propri studenti. Un buon insegnante deve essere in grado di creare un ambiente di apprendimento positivo, in cui gli studenti possano sentirsi stimolati e motivati. Per questo, oltre alla competenza nelle proprie materie, è essenziale che l'insegnante possieda empatia, ovvero la capacità di comprendere le emozioni, le difficoltà e le esigenze individuali degli studenti. L'empatia aiuta a costruire un rapporto di fiducia, favorendo il benessere psicologico degli studenti e rendendo più efficace il processo educativo. In questo modo, l'insegnante non è solo un trasmettitore di conoscenze, ma anche un punto di riferimento per gli studenti, capace di sostenerli nel loro percorso di crescita, sia a livello scolastico che personale. I nostri insegnanti vengono formati pertanto anche sotto questo importante aspetto.

Gli insegnanti fruiscono costantemente di attività di formazione in servizio e di aggiornamento, in quanto rappresenta una scelta qualificante della nostra scuola, mettere a disposizione del corpo insegnante con specifiche risorse professionali: corsi formativi organizzati dalle Direzioni Didattiche locali, dalla Regione, dal Ministero dell'Istruzione, corsi Aninsei, corsi promossi da soggetti esterni, corsi organizzati dalla Scuola con formatori specifici e Peer Education dove un core di docenti fornito di lunga esperienza costituisce un valido supporto per l'inserimento dei colleghi più giovani. Alla scuola primaria il percorso prevede 27 ore settimanali che sono svolte dal lunedì al venerdì con un rientro obbligatorio fino alle 16.30.

Modello Organizzativo: Quadrimestri

Funzioni e figure organizzative:

- n. 1 Segreteria: Svolge attività amministrative, supporto didattico ai docenti, organizzazione e coordinamento di eventi, attività e progetti
- n. 1 Collaboratore scolastico: Addetto/a alle attività di pulizia e alla sorveglianza degli alunni.
- n.1 Coordinatrice Didattica: Coordina le attività didattiche ed educative, gestisce il personale scolastico e la segreteria didattica.
- n. 1 Direzione dei servizi generali e amministrativi



n. 9 Docenti: Impiegati nelle attività di insegnamento.

n. 1 Ufficio Marketing e Pubblicità

n. 1 Responsabile della Sicurezza e degli Immobili



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Approccio didattico alla metodologia del Service Learning

Il corso di formazione è finalizzato a fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per l'applicazione della metodologia del Service Learning nella pratica didattica. Attraverso un approccio che integra apprendimento e servizio alla comunità, i partecipanti approfondiranno strategie inclusive e partecipative volte allo sviluppo di competenze disciplinari, sociali e di cittadinanza attiva. Il percorso formativo promuove la progettazione di esperienze educative significative, favorendo il protagonismo degli studenti e il collegamento tra scuola, territorio e comunità.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Metodo Jolly Phonics

Il corso di formazione sul metodo Jolly Phonics è finalizzato a fornire ai docenti le basi teoriche e operative di un approccio fonico-multisensoriale per l'insegnamento della lettura e della scrittura. Attraverso attività pratiche, strategie ludiche e strumenti didattici strutturati, i partecipanti acquisiranno competenze per favorire la consapevolezza fonologica e supportare l'apprendimento linguistico in modo efficace, inclusivo e motivante, nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------



Titolo attività di formazione: Scuola Inclusiva, Insegnare la matematica ad alunni DSA

Il corso di formazione è rivolto a docenti interessati ad approfondire metodologie e strumenti per l'insegnamento della matematica ad alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il percorso propone strategie didattiche inclusive, l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché approcci operativi per facilitare la comprensione dei concetti matematici, favorendo l'autonomia, la motivazione e l'apprendimento significativo.

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Titolo attività di formazione: Coding e Robotica Educativa

Il corso di formazione sul Coding e la Robotica Educativa è finalizzato a fornire ai docenti competenze metodologiche e operative per introdurre il pensiero computazionale nella didattica. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, i partecipanti acquisiranno strategie per sviluppare problem solving, logica e creatività negli alunni, promuovendo un apprendimento attivo, collaborativo e inclusivo, in linea con le competenze digitali e le sfide dell'innovazione educativa.

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione e Coaching: Lead to Grow: empowering Teachers as Educational Leaders in the Community



Il percorso Lead to Grow si propone di supportare i docenti nel rafforzare il proprio ruolo di guida educativa all'interno della comunità scolastica. Attraverso metodologie di formazione attiva e coaching, i partecipanti acquisiranno strumenti concreti per promuovere innovazione didattica, collaborazione tra colleghi e inclusione. L'obiettivo è sviluppare una leadership docente capace di guidare il cambiamento, valorizzare le competenze dei propri studenti e consolidare relazioni positive con famiglie e territorio.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio per la gestione delle le emergenze in azienda, attivare le corrette procedure di evacuazione, saper intervenire in caso di principio di incendio

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: HACCP: Corso di formazione per la gestione della mensa

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte